

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE
c.c.
N. 24 DEL 28-04-2014

COMUNE DI VOGHIERA

Provincia di Ferrara

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI VOGHIERA Provincia di Ferrara c. m. 110 CVGFEA00 PROTOCOLLO GENERALE			
11 APR. 2014			N. 2907
Anno	Tit. II...	Cl. II...	Fasc.
Servizio <i>PaE</i>	RPA		p.c.

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Premesso che ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

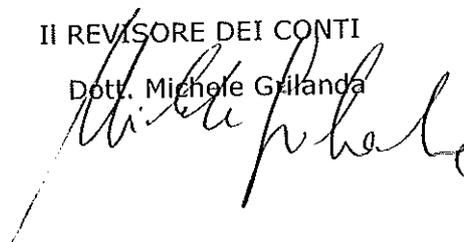
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Voghiera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 11.04.2014

II REVISORE DEI CONTI

Dott. Michele Gilanda



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2013
- Bilancio di previsione 2014
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Grilanda Michele revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

Ho ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 27.03.2014 con delibera n.23 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2012;
- le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2012 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la proposta della delibera di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera dell'addizionale comunale Irpef;
- le proposte di delibera dell'istituzione della Tasi e relativo regolamento ;
- la proposta di delibera del Consiglio di variazione delle aliquote base dell'I.M.U
- le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno per gli anni 2014, 2015 e 2016;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183 ;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08 essendo l'ente dal 2013 soggetto al patto di stabilità;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 27.03.2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare:

- ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera n. 35 DEL 30.09.2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

- Dall'esito verifica sul rendiconto 2013, lo schema lo schema è stato approvato dalla giunta Comunale, e in attesa dell'approvazione del Consiglio Comunale, come esposto nel proprio parere in data 04.04.2014, (verbale n. 2) risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2013 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2012 al lordo degli oneri riflessi e dell'irap.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2013 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012 per € 217.406,95 impegnati per € 210.374,00

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per il finanziamento degli investimenti.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.728.675,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.077.242,23
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	62.290,04	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	943.946,83
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	490.065,97		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	645.455,25		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	83.040,35
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	500.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	500.000,00
<i>Totale</i>	3.426.486,26	<i>Totale</i>	3.604.229,41
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	177.743,15	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	3.604.229,41	<i>Totale complessivo spese</i>	3.604.229,41

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	3.104.229,41
spese finali (titoli I e II)	-	3.021.189,06
saldo netto da finanziare	-	83.040,35
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Previsioni 2013 definitive	Preventivo 2014
Entrate titolo I	1.698.921,35	1.314.643,18	1.728.675,00
Entrate titolo II	94.045,76	866.936,20	62.290,04
Entrate titolo III	653.895,96	648.772,22	490.065,97
Totale titoli (I+II+III)	2.446.863,07	2.830.351,60	2.281.031,01
Spese titolo I	2.468.880,90	2.538.648,15	2.077.242,23
Rimborso prestiti parte del titolo III *	74.187,19	78.487,25	83.040,35
Differenza di parte corrente (A-B-C)	-96.205,02	213.216,20	120.748,43
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	141.125,83		
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
sanzioni codice della strada			
avanzo rinegoziamento mutui			
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	44.920,81	213.216,20	120.748,43
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	16.169,71	13.750,00	4.500,00
- altre entrate (specificare)			
Avanzo economico rinegoziazione muti	28.751,10	28.751,10	28.751,10
avanzo economico per investimenti		175.340,10	87.497,33
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	143.294,03	1.149.255,65	645.455,25
Entrate titolo V **	125.886,50	33.832,26	
Totale titoli (IV+V)	269.180,53	1.183.087,91	645.455,25
Spese titolo II	472.362,25	1.613.711,06	943.946,83
Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	28.751,10	213.216,20	120.748,43
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	228.611,00	217.406,95	177.743,15
di parte capitale (M-N+O+P-F)	54.180,38	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92) 13.750,00	4.500,00
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	116.248,43
Avanzo economico compresa rinegoziazione mutui € 28.751,10	120.748,43

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributo dallo stato	25.000,00	25.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	150.037,65	150.038
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	36.000,00	18.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	10.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		21.926
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	10.000	21.926
Differenza		11.926

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
avanzo esercizio 2013	177.743	
- avanzo del bilancio corrente	120.749	
- alienazione di beni	425.418	
- altre risorse	45.000	
Totale mezzi propri		768.910
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	25.000	
- contributi regionali	150.037	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		175.037
TOTALE RISORSE		943.947
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		943.947

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo accertato con il rendiconto di gestione esercizio 2013

È stato iscritto in bilancio avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013 finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti	€
- fondo per investimenti	€ 11.683,52
- vincolato alloggi ERP	€ .98.076,58
- non vincolato	€ 169.386,00

L'avanzo esercizio 2013 è stato rilevato dallo schema di rendiconto approvato dalla Giunta Comunale. Interamente destinato a spese d'investimento potrà essere impegnato solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto da parte del Consiglio Comunale ad eccezione dell'avanzo vincolato per alloggi ERP.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

RIPARTIMENTO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	1.848.675,00	1.848.675,00
Entrate titolo II	59.953,30	59.733,71
Entrate titolo III	493.004,83	487.743,96
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.401.633,13	2.396.152,67
(B) Spese titolo I	2.076.948,10	2.060.743,41
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	87.860,36	55.554,10
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	236.824,67	279.855,16
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	236.824,67	279.855,16
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	4.500,00	4.500,00
- altre entrate (specificare)		
avanzo economico rinegoz. Mutui	28.751,10	
avanzo economico	203.573,57	275.355,16

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

RIPARTIMENTO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	878.895,92	57.644,84
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	878.895,92	57.644,84
(N) Spese titolo II	1.115.720,59	337.500,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	236.824,67	279.855,16
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

**il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.*

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi

Successivamente, come esposto nella deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 27.03.2014 di approvazione del progetto e nella proposta di deliberazione di approvazione del programma da sottoporre al consiglio Comunale, a seguito di modifiche intervenute dopo l'adozione, in particolare:

- la definizione degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014;
- gli spazi concessi per gli investimenti: dal MEF, ai sensi del comma 9/bis art. 31 della Legge 183/2011 da effettuare entro il 1° semestre (per il Comune di Voghiera fissato in € 58.912,20) e dalla Regione Emilia Romagna con il patto incentivato che, consente pagamenti al TIT.2° per € 333.000,00;
- l'approvazione dello schema di rendiconto di gestione esercizio 2013 con la definizione dell'avanzo d'amministrazione disponibile;
- Il mancato finanziamento del progetto candidato sul Programma 6000 Campanili destinato ai comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti;

si sono apportate alcune variazioni allo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici come puntualmente specificato nei suddetti documenti.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e in forma aggregata i lavori di importo inferiore ;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Nell'elenco annuale non sono iscritti lavori d'importo superiore a 1.000.000 di euro; conseguentemente la giunta *intende provvedere all'approvazione* degli studi di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Vista la proposta di deliberazione per definizione della programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 Su tale atto si provvederà a formulare apposito parere ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Si verifica che la spesa di personale rispetta:

- a consuntivo per l'anno 2013 limiti fissati per gli enti soggetti al patto di stabilità riducendo la spesa accertata per l'anno 2012;
- a preventivo per l'anno 2014 le spese risultano ridotte rispetto all'anno 2013,

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);

- il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità, province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Formulario da utilizzare per comuni da 1.000 a 5.000 abitanti

- spesa corrente media 2009/2011 (in migliaia di euro)

importo	media
2101	
2183	
2146	2143

2.saldo obiettivo

2.bis saldo obiettivo provvisorio (art.31 comma 2 della legge 183/2011 come modificato con la legge 228/2012 legge di stabilità 2014)

spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
2007/2009		mista
2143	15,07	323
15,07	15,80	323
15,62	15,80	335

L'obiettivo per l'anno 2014 è stato rivisto dal MEF per applicazione della clausola di garanzia prevista dalla legge di stabilità (l'obiettivo non poteva essere superiore al 15% dell'anno precedente per ridurre il patto a tali Enti e mantenere invariato a livello nazionale l'obiettivo generale è stato aumentato l'obiettivo agli altri Enti) per il Comune di Voghiera è stato rideterminato in € 333 mila successivamente rivisto con l'assegnazione della quota Patto regionale verticale incentivato pari € 333 mila da destinare a pagamenti in conto capitale- Il nuovo obiettivo è - 0

4.obiettivo per gli anni 2014/2016

ENTRATE	2014	Anno 2015	Anno 2016
TITOLO I	1.728.675,00	1.848.675,00	1.848.675,00
TITOLO II	62.290,00	59.953,00	59.734,00
TITOLO III	490.066,00	493.005,00	487.744,00
TITOLO IV	563.271,00	528.807,00	97.645,00
RISCOSSIONI DI CREDITI (TIT. IV Cat. 6)	0,00		0,00
Altre Entrate da detrarre	12.720,00	0,00	0,00
ENTRATE FINALI NETTE	2.831.582,00	2.930.440,00	2.493.798,00

SPESE	ANNO 2014	Anno 2013	Anno 2014
TITOLO I	2.077.242,00	2.076.948,00	2.060.743,00
TITOLO II	804.900,00	528.807,00	97.645,00
CONCESSIONE DI CREDITI TIT. II Int.10	0,00	0,00	0,00
ALTRE Spese da detrarre	55.006,00	0,00	0,00
SPESE FINALI NETTE	2.827.136,00	2.605.755,00	2.158.388,00
SALDO FINANZIARIO	4.446,00	324.685,00	335.410,00
Obiettivo Specifico	0,00	323.000,00	335.000,00
Differenza	4.446,00	1.685,00	410,00

L'apposito prospetto per gli anni 2014, 2015 e 2016 allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012.

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2012	2013	2013
I.M.U.	921.279	660.000	760.000
I.C.I.			0
I.C.I. recupero evasione	21.094	13.000	10.000
Imposta comunale sulla pubblicità	6.523	6.500	7.200
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	3.831	1.360	
Addizionale I.R.P.E.F.	350.267	350.000	350.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva		0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	182	601	600
Categoria 1: Imposte	1.303.177	1.031.462	1.127.800
TASI	0	0	292.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0		0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti		144	
Categoria 2: Tasse	0	144	292.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.049	1.800	1.800
Fondo sperimentale di riequilibrio	416.230		
Fondo di solidarietà	0	281.238	307.075
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	418.279	283.038	308.875
Totale entrate tributarie	1.721.456	1.314.644	1.728.675

IMPOSTA UNICA COMUNALE

La Legge di Stabilità per il 2014 istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone: dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali; Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) il cui presupposto impositivo è il possesso o la detenzione di fabbricati ivi compresa l'abitazione principale ed

aree edificabili, come definiti ai sensi dell'IMU; e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore

TASI è il nuovo tributo sui servizi indivisibili. L'aliquota base è determinata nell'aliquota base dell' 1 per mille fino ad un massimo del 2,5 per mille, può essere ulteriormente incrementata dello 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposte TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili. Il Comune per recuperare almeno parzialmente il gettito IMU e applicare detrazioni tali da determinare carichi fiscali sostanzialmente invariati rispetto all'importo pagato per IMU ha ritenuto di iscrivere le previsioni di bilancio ipotizzando l'aliquota del 3,3 per mille per le abitazioni principali e relative pertinenze applicando le detrazioni ritenute necessarie per raggiungere lo scopo previsto. Ha previsto inoltre l'applicazione del 1 per mille sui fabbricati rurali. Si è invece prevista una riduzione di aliquota sino allo 0 per mille per gli immobili soggetti all'IMU. Tale decisione è stata assunta nell'ottica della semplificazione, l'intento dell'Amministrazione è quello di approvare un'unica tassazione per macro categorie di contribuenti, non applicando quindi la TASI agli immobili soggetti ad IMU. Il gettito relativo alla TASI per l'anno 2014 è stato determinato in sede di previsione in € 292.000,00 di cui: € 275.000,00 per la prima casa e € 16.000,00 per i fabbricati rurali;

Ipotizzando un'incidenza di detrazioni, in base alle informazioni note alla data attuale, tenuto conto dell'incertezza generale, per le fattispecie assoggettate al tributo pari ad € 105.000,00 e una maggior entrata per l'applicazione dello 0,8 per mille in 92.000,00 si determina, per il Comune una minor entrata quantificata in circa € 22.000,00

IMU l'istituzione della IUC lascia comunque salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU che nel corso del 2013, ha subito importanti modifiche rispetto alla disciplina dell'anno precedente prima fra tutte l'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale e pertinenze della stessa, ad eccezione delle abitazioni di lusso. Inoltre nel 2014 il coefficiente da applicare al reddito dominicale rivalutato scende da 110 a 75 per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola. Le sostanziali modifiche alla disciplina IMU 2014 rispetto al 2013 rendono maggiormente difficile stimare le previsioni di gettito su banche dati consolidate in mancanza di elementi sufficientemente storicizzati;

La necessità di recuperare: la previsione di minori entrate e le risorse per il raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità ha portato l'amministrazione a prevedere un incremento dell'aliquota per i terreni non coltivati direttamente dal 7,6 per mille al 9 per mille.

Il gettito IMU per l'anno 2014 è stato determinato in sede di previsione in € 760.000,00 in base alle informazioni note alla data attuale, tenendo conto dell'incertezza generale. Lo stesso tiene conto di quanto previsto dall'art. 6 del D.L. n. 16/14, pertanto l'importo previsto in bilancio di previsione è al netto della quota di taglio di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale di competenza (quantificato in € 376.208,00 sentita in tal senso anche la previsione IFEL).

TARI opera essenzialmente in regime di continuità con la soppressa TARES;

La società AREA SpA è il soggetto affidatario della gestione del pubblico servizio di igiene ambientale in forza della Convenzione, stipulata in data 3 maggio 2005, con ATO FERRARA 6, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16, della legge regionale dell'Emilia-Romagna 6 settembre 1999, n. 25 e successive modifiche ed integrazioni; Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 27.02.2014 si è istituita la TARI in forma di corrispettivo e, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con lo stesso atto è stato affidato al soggetto gestore AREA SpA, la riscossione della tariffa e la sua applicazione pertanto nessun importo è stato iscritto in bilancio. Si è in attesa dell'approvazione del piano finanziario e delle tariffe da parte di ATERSIR.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE A rendere ancora più complessa la determinazione delle previsioni del bilancio 2014 la legge di stabilità ha modificato anche il correlato "fondo di solidarietà comunale" applicando ulteriori riduzioni: Spending review: pari all'11,11% in più del taglio che il comune ha subito negli anni 2012 e 2013, 0,51% destinati al finanziamento di altre voci e il 0,67% per previsti riduzioni dei costi della politica . L'importo ad oggi stimato per FSC 2014 è pari ad € 307.085,00 per la determinazione dell'importo si confrontato il calcolo con la previsione IFEL.

La previsione si ritiene ragionevolmente corretta tenuto conto di un contesto normativo in continua evoluzione e poca chiarezza;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 10.000,00, sulla base del programma di controllo che sarà deliberato con apposito atto della Giunta comunale.

Addizionale comunale Irpef

Per l'anno 2014 è confermata l'aliquota dello 0,8 % , anche il gettito è previsto invariato tenendo conto: dell'andamento registrato negli anni precedenti e della difficile congiuntura economica.

Imposta di scopo

L'applicazione dell'imposta non è prevista.

Imposta di soggiorno

L'Ente non rientra nelle categorie per cui l'imposta può essere applicata.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'Ente ha stipulato apposita convenzione con l'agenzia delle entrate ed ha costituito un gruppo di lavoro interno per l'attività di accertamento tributario. Nel bilancio prudenzialmente non è stata iscritta alcuna entrata considerato che ad oggi non è possibile ipotizzare importi e tempi di incasso;

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

TREND STORICO

PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE

ENTRATE	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2012 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 4	1° Anno successivo 5	2° Anno successivo 6	% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3 7
Proventi ed oneri urbanizzazione	94.318,87	34.972,79	43.201,18	45.000,00	50.000,00	50.000,00	-4,16
Monetizzazione area							
TOTALE	94.318,97	34.972,79	43.201,18	45.000,00	50.000,00	50.000,00	-4,16

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

Le previsioni sono state elaborate sulla base della pianificazione urbanistica e dell'aggiornamento ISTAT del costo di costruzione e della crisi economica che, in base alle previsioni dell'ufficio tecnico, fa prevedere una leggera ripresa solo dal 2015, la flessione massima si è registrata nell'anno 2012- nell'anno 2013 sulla previsione di € 43.201,18 si sono accertati € 45.305,24 previsione sostanzialmente confermata per l'anno in corso

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Concernono le opere di urbanizzazione primaria di aree di espansione residenziale o produttive, da eseguire direttamente dal soggetto attuatore.

E' in fase di attuazione il piano particolareggiato relativo ai lavori di espansione della zona produttiva di Gualdo.

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Nel triennio non sono previsti proventi destinati alla spesa corrente o alla manutenzione ordinaria del patrimonio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev. definitive 2013	Prev. 2014	Prev. 2015	Prev. 2016
I.C.I.	39.379	21.094,48	13.000	10.000	10.000	10.000
T.A.R.S.U.			144,30			
ALTRE						

Trasferimenti correnti dallo Stato

Sono previsti, oltre al trasferimento residuo del "Fondo sviluppo investimenti" che tiene conto della riduzione in corrispondenza all'avvenuta estinzione dei mutui originariamente contratti cui lo stesso è correlato, i trasferimenti per: rimborso minor introito addizionale IRPEF, cedolare secca, servitù militari, pagamento tari per le scuole ed altri trasferimenti minori iscritti nello stesso importo trasferito nell'anno 2014.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proven- ti prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014	% di copertura 2013
Asilo nido				
Impianti sportivi	5.000,00	16.446,33	30,40%	38,40%
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	80.000,00	108.958,79	73,42%	69,49%
Manifestazioni culturali	1.970,00	9.393,33	20,97%	25,10%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	1.000,00	23.669,77	4,22%	5,13%
Uso di locali adibiti a riunioni	5.000,00	11.677,60	42,82%	42,54%
corsi extrascolastici: corsi bandistici	360,00	500,00	72,00%	85,80%
Totale	93.330,00	170.645,82	54,69	56,13

I valori sono espressi in termini finanziari. La spesa tiene di tutti i costi indotti

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha mantenuto invariate le tariffe con il solo aumento del biglietto d'ingresso al museo da € 1,00 a € 2,00.
- per le manifestazioni culturali si è confermato l'ingresso gratuito

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 36.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010 e precisamente:

- € 4.550,00 pari a ¼ al miglioramento della segnaletica stradale;
- € 4.500,000 pari a ¼ per acquisto veicoli ed attrezzature destinate al corpo dei vigili urbani, importo iscritto in conto capitale da trasferire al Comune di Ferrara, Comune che, in qualità di capo fila, è deputato a provvedere alle necessarie forniture;
- il rimanente importo di € 9.000,00 è così destinato
- € 1.000,00 pensione integrativa la personale della polizia municipale
- € 8.000,00 per il miglioramento della circolazione stradale

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Prev. def. 2013	Previsione 2014
161.347,04	129.357,66	73.000,00	36.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2012	Prev. def. 2013	Previsione 2013
Spesa Corrente	48.509,12	27.375,00	13.500,00
Spesa per investimenti	16.169,71	9.125,00	4.500,00

Rispetto alle somme accertate non sono rilevati i residui attivi:

Utilizzo plusvalenze

Risorsa non prevista

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in 11.600,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 20.000,00 .per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1) ACOSEA IMPIANTI S.R.L.

2) HERA SPA

Prevista un decremento per il riparto degli utili per Acosea Reti.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni dell'esercizio 2013 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	691.191,39	645.010,25	640.733,84	-1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	87.878,21	67.104,12	71.310,00	6%
03 - Prestazioni di servizi	1.001.399,60	874.012,50	873.688,22	0%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.422,42	1.181,50	1.300,00	10%
05 - Trasferimenti	310.451,83	297.694,58	306.574,81	3%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	73.168,07	68.868,01	64.314,91	-7%
07 - Imposte e tasse	86.294,13	87.922,99	79.361,18	-10%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	2.642,60	23.323,84	21.925,85	-6%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva			18.033,42	
Totale spese correnti	2.245.448,25	2.065.117,8	2.077.242,23	0,59%

Spese di personale

Il revisore dà atto che la spesa di personale è stata calcolata:

A seguito delle dimissioni volontarie di una dipendente si è prevista una sostituzione mediante mobilità;

♦ la spesa per il personale dipendente è prevista in € 640.733,84 oltre l'IRAP 40.917,06 per un totale di 18 dipendenti a tempo indeterminato e un dipendente a part-time verticale (18ore/settimana) oltre alla spesa per il Segretario in convenzione con il Comune di Codigoro, ed è determinata sulla base dei seguenti elementi:

- Rispetto per l'anno 2014 dei limiti fissati dal dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 che prevede l'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto a quella dell'anno precedente operante per i comuni sottoposti ex nuovo al patto di stabilità;
- L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 34,70% a preventivo e del 34,93% a consuntivo per il 2013 (senza destrazioni);

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Si verifica che l'Ente nel corso del triennio non prevede esternalizzazione di servizi

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	RENDICONTO 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	645.010	640.734
intervento 03	5.394	6.000
irap	41.230	40.917
personale asp e straordinario elezioni	29.797	33.223
Totale spese di personale	721.431	720.874
spese escluse	30.414	32.729
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	691.017	688.145
spese correnti	2.065.118	2.388.910
incidenza sulle spese correnti	30,89	28,81

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto nella proposta di deliberazione consigliare di approvazione del bilancio di previsione per incarichi di collaborazione autonoma è contenuto nei limiti stabiliti dall'art. 6 comm7 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 30.07.2010,n. 122 ;

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma che verrà approvato dal Consiglio nel rispetto della suddetta normativa;

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti disposti dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e per gli automezzi i limiti di cui all'art 4 comma 2° D.L. 95/2012 e successive modifiche:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	8.483,32	80%	1.526,99*	900,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	39.417,01	80%	7.883,40	5900,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	813,70	50%	406,85	403,00
Formazione	3.751,64	50%	1875,82	1870,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (rendiconto 2011)	1.845,02	50%	922,51	909,23

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 21.925,85 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa (attività svolte per altri enti e rimborsi non attinenti alla gestione corrente):

- Statistiche effettuate per conto ISTAT € 5.000,00
- Elezioni amministrative € 8.425,85
- di cui € 3.425,27 spese per straordinario
- Rimborso tributi € 5.000,00
- Rimborso entrate versate e non dovute € 500,00
- Rimborso loculi rinunciati € 3.000,00

Fondo svalutazione crediti

Per l'anno 2014 non è stato previsto. L'Ente non ha residui attivi di anzianità superiori a 5 anni.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel come modificato dal DL 174/2012, convertito con L.213/2012 (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed è pari al 0,87%% delle spese correnti (€ 18.033,42) di tale importo il 50% della quota minima prevista (0,30%) € 3.115,87 è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'Amministrazione

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2014:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti) inclusi contributi per abbattimento TARES famiglie numerose e imprese	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio ASP	85.0000
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 943.946,83 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non risultano finanziate con l'assunzione di mutui o altre forme di indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	2.470.393
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	197.631,43
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	64.315
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,60%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	133.317

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 0
L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 83.040,35, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	1.314.780	1.374.450	1.300.263	1.221.476	1.138.436	1.050.576
nuovi prestiti	125.887					
prestiti rimborsati	66.517	74.187	78.487	83.040	87.860	55.554
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	1.374.150	1.300.263	1.221.776	1.138.436	1.050.576	995.022
abitanti al 31/12	3842	3824	3834	3834	3834	3834
debito medio per abitante	357,665279	340,02694	318,668753	296,93166	274,01565	259,525822

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene ampiamente al di sotto della media nazionale e regionale

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	70.829	74.187	78.487	83.040	87.860	55.554
quota capitale	66.516	73.168	68.868	64.315	59.495	56.644
totale fine anno	137.345	147.355	147.355	147.355	147.355	112.198

Anticipazioni di cassa

L'Ente non prevede la necessità di ricorrere all'anticipazione di cassa pertanto non è stata prevista. Eventualmente una previsione per anticipazioni di cassa sarebbe possibile nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso i contratti di locazione finanziaria.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (*l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171*).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato (*il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi*);
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2014/2016) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

In merito alle previsioni delle spese in conto capitale si osserva:

finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

b) finanziamenti con prestiti

Non è prevista assunzione di nuovi mutui

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente, con una popolazione tra 1.000 e 5.000 abitanti può conseguire nel triennio 2014/2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve proseguire nell'applicazione delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

h) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2014, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott. Michele Grifanda

